

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MONTALLEGRO
(Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento)

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N.68 del registro data 08/10/2021	APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2020 E PRECEDENTI PER LA FORMAZIONE DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2020 (Comma 3 Art.228 D.Lgs 267/2000)
---	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **08** del mese di **ottobre**, dalle ore 19:00 e ss.,
nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata ai sensi di legge,

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale di Montallegro con la deliberazione n. 02 del 25/01/2021 è decaduto insieme a tutti gli organi elettivi del Comune per aver approvato la mozione di sfiducia dei confronti del Sindaco;
- Il Presidente della Regione Siciliana con decreto n. 511/GAB del 01/02/2021 ha nominato il Dott. Raffaele Zarbo Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Montallegro in sostituzione degli organi decaduti, cui attribuire i relativi poteri fino alla prima tornata elettorale utile;
- Il Commissario Straordinario Dott. Raffaele Zarbo si è insediato presso questo Comune in data 03/02/2021 ed ha assunto i poteri propri del Sindaco, della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

alla presenza del Segretario Comunale Dott. Pietro Amorosia

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/16/1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3/16/1991, n. 44;

Dato atto che sulla proposta presa in esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/16/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 16 della L.R. n. 30/2000, è stato acquisito il **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 89, comma 5 d.lgs.267/2000
Visto l'allegato schema di Regolamento;

Ritenuta la propria competenza;

Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;

Visto il vigente O.R.EE.LL. e lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L. R. 48/91 del tenore che precede:

VISTE le leggi soprarichiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione;

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano e previa proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

Di approvare la proposta su estesa ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.



COMUNE DI MONTALLEGRO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Proponente : Area Economica e Finanziaria

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO
ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2020
E PRECEDENTI PER LA FORMAZIONE
DEL CONTO DEL BILANCIO ANNO 2020
(Comma 3 Art.. 228 D.L.gs 267/2000)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Raffaele Zarbo**

Il Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria ,

Premesso che l'art. 228, comma 3, del D. Lgs 267/2000 T.U.O.E.L. e s.m.i., stabilisce che “prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento di tutto o in parte dei residui”;

Visto l’art. 3 comma 4 del D. Lgs n.118 secondo cui “

4 Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al D.Lgs.118/2011) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale stabilisce che “ In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonamento a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Viste le disposizioni del nuovo ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, con particolare riferimento a quelle riguardanti la definizione concettuale di entrata accertata, di spesa impegnata. Di residuo attivo e residuo passivo (artt. 179,183,189,190, del D.Lgs 267/2000);

Viste le registrazioni contabile dimostrative dei fatti gestori dai quali derivano obbligazioni patrimoniali di credito/debito dell'ente, giuridicamente perfezionate, ovvero prenotazioni di impegni di spese relative a procedure in corso di completamento o correlate ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge;

Dato atto sono stata effettuate le necessarie verifiche sulla scorta della documentazione in possesso di questo ufficio e delle scritture contabili, ai fini della determinazione delle somme da conservare nel conto dei residui alla data del 31 dicembre 2020;

Viste le risultanze dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2020 e precedenti il Responsabile del settore finanziario ha proceduto, insieme ai responsabile di posizione organizzativa individuati, ad una approfondita verifica degli impegni ed accertamenti regolarmente registrati nel bilancio dell'Ente, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- ✓ alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economia di spesa che confluiscono nelle determinazione del risultato di amministrazione;
- ✓ al mantenimento e variazione esigibilità adottati con i seguenti provvedimenti:

- Area Finanziaria Contabile D. D. _____ del _____
- Area Ufficio Tecnico D. D. _____ del _____
- Area Ufficio Tecnico att. Prod. D. D. _____ del _____
- Area Segreteria D. D. _____ del _____
- Area servizi Socio-Culturali D. D. _____ del _____

Visto l'elenco dei residui attivi per un totale di € 4.451.709,55 e passivi per un totale di € 3.310.717,43;

Visto che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

Visto il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

Aquisiti:

- il parere favorevole del revisore dei conti in data 11/05/2021
- il parere favorevole di regolarità tecnica dei responsabili di posizione organizzativa Amministrativo, Tecnico, Socio culturale e attività Produttive;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile economico finanziario parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Di approvare la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, proveniente dalla gestione di competenza dell'esercizio 2020 e dalla gestione degli esercizi pregressi, che risulta dimostrata dalla situazione analitica evidenziata nel presente provvedimento;

Di approvare:

la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2020 di residui attivi per insussistenza e rideterminazione pari a € 0 vedasi **allegato A**;
e la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2020 di residui passivi per insussistenza e rideterminazione pari a € 194.456,39 vedasi **allegato B**;

Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati proveniente dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti per € 4.451.709,55 vedasi **allegato C**, e l'elenco dei residui passivi nella competenza 2020 e dagli esercizi precedenti in € 3.116.261,04 vedasi all'**allegato D**;

Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile Area Economica e Finanziaria
(Dott. Antonio Salvatore Piro)

Antonio Salvatore Piro



COMUNE DI MONTALLEGRO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
Settore Finanziario

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2020 e precedenti ai sensi del TUEL n. 267/2000 novellato dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i

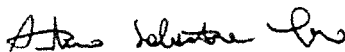
PARERI EX ART. 12 L.R. N. 30/2000

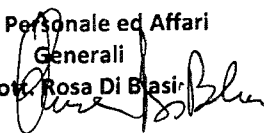
Parere favorevole per la regolarità tecnica:

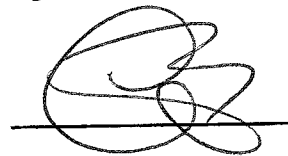
Area Finanziaria e Contabile
dott. Antonio Salvatore Piro

Area Personale ed Affari
Generali
Dott. Rosa Di Biasi

Area Ufficio Tecnico
Ing. Gabriella Battaglia



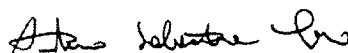




Parere favorevole per la regolarità contabile:

Il Responsabile del Settore

dott. Antonio Salvatore Piro



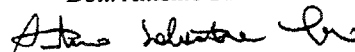
Attestazione ai sensi dell'art.55, della legge 142/90 come modificato dall'art.6, comma 11, della legge 127/97, recepito con la L.R. n.23/98.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.55, comma 5, della legge 08.06.1990, n.142, come modificato dall'art.6, comma 11, della legge 15.05.1997, n.127, che pertanto in data odierna, diviene esecutiva.

07/10/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Antonio Salvatore Piro



COMUNE DI MONTALLEGRO

Provincia di Agrigento

IL REVISORE UNICO

COMUNE DI MONTALLEGRO
N.0006923 - 09.10.2021
CAT. CLASSE 0 ARRIVO



Verbale n. 8 del 08/10/2021

Oggetto: Parere sulla proposta di "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2020 e precedenti per la formazione del conto del bilancio anno 2020.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2020 e precedenti per la formazione del conto del bilancio anno 2020" ricevuta tramite PEC, giorno 8 ottobre 2021, protocollo in partenza n.6917.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

Visto l'elenco dei residui attivi per un totale di € 4.451.709,55 e passivi per un totale di € 3.310.717,43, come da allegati parte integrante della proposta in oggetto.

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

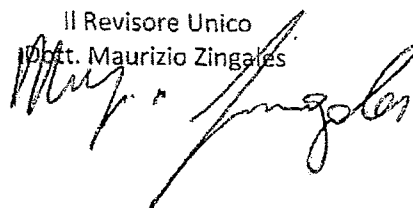
Preso atto altresì che sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, ricevuta tramite PEC in data 8/10/2021 con protocollo in partenza n.6917 è apposto:

- il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Antonio Salvatore Piro.

Esprime

Parere favorevole alla proposta di deliberazione da sottoporre al Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale, avente in oggetto "Approvazione riaccertamento ordinario residui attivi e passivi 2020 e precedenti per la formazione del conto del bilancio anno 2020", ricevuta tramite PEC in data 8/10/2021 con protocollo in partenza n.6917, da sottoporre all'approvazione dell'Organo Consiliare o a ratifica da parte dello stesso.

Sant'Agata di Militello, lì 08 ottobre 2021

Il Revisore Unico
Dott. Maurizio Zingales


Letto, confermato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Raffaele Zarbo



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91) .

Addi,

L'Addetto alla pubblicazione sull'albo on line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).

Dalla residenza municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE